



CODICI

Tipo scheda RA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000173

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto velo/ frammento

Classe e produzione vestimenti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Ravenna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Museo/Contenitore/Sito Museo Arcivescovile

Denominazione spazio viabilistico Piazza Arcivescovado, 1

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Comune Ravenna

Località	Classe
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	secc. VII d.C./ VIII d.C.
Frazione di secolo	fine/inizio
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	690
A	710
DEFINIZIONE CULTURALE	
AMBITO CULTURALE	
Denominazione	produzione del Vicino Oriente (?)
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	seta
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	cm
Varie	altezza velo 53//larghezza velo 94//lunghezza 1° frammento 39//larghezza 1° frammento 1,3//lunghezza 2° fram. 51//larghezza 2° fram. 1,3//lunghezza 3° fram. 16//larghezza 3° fram. 1,3//lunghezza 4° fram. 7,5//larghezza 4° fram. 1,3//lunghezza 5° fram. 19/
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Si tratta di un sottilissimo telo serico, tinto a porpora e ornato da 6 galloni di seta, di cui 4 sono intessuti con iscrizioni e gli altri due presentano motivi geometrici. Il velo presenta motivi a rombi delimitati da volute più chiare e contenenti ciascuno un motivo decorativo floreale assai stilizzato. Il tessuto è poi decorato, nella parte centrale, da motivi geometrici (ottagonali, a stella) in rosso e verde. I 6 galloni sono disposti 3 per lato, di cui quello mediano più largo (circa cm. 4, 4.5) a colori, con disegni geometrizzanti (ottagonali e schiacciati) e fitomorfi assai semplificati, realizzati nelle tinte: verde, giallo, porpora; mentre quelli laterali recano delle iscrizioni. Nella teca si conservano anche due frammenti quadrati, intessuti con fili dorati, e 7 fettucce tinte a porpora con lettere e disegni fortemente colorati.
ISCRIZIONI	
Classe di appartenenza	sacra
Lingua	Latino
Tecnica di scrittura	a ricamo
Tipo di caratteri	lettere capitali

Posizione laterali

Trascrizione vedi fotografia

Notizie storico-critiche

Si tratta di un velo per oblazione liturgica in broccato con iscrizioni, a cui si aggiungono fettucce seriche con ricamati brani di salmi e motivi ornamentali. Il velo venne poi riutilizzato per la sepoltura di un vescovo che è però purtroppo impossibile da identificare. Il sarcofago in cui sono state ritrovate le stoffe è quello che è decorato sulla fronte da due agnelli affrontati ad una ghirlanda e con due palme dietro di loro, collocato nella navata sinistra (il secondo entrando) della basilica di Sant'Apollinare in Classe. La stoffa sarebbe di derivazione orientale, realizzata su commissione (ciò spiegherebbe le iscrizioni in latino e non in greco) e poi spedita a Ravenna, oppure tessuta a lavorata in luogo da maestranze orientali o educate da artigiani orientali. I frammenti serici a fettuccia, esaminati da esperti di abbigliamento religioso, sono risultati essere lacerti di un cingolo episcopale. Questa stoffa era stata richiesta nel 1991 dal British Museum per una mostra dedicata all'arte e alla cultura anglosassone nei secoli VII-IX, ma date le sue pessime condizioni di conservazione e l'estrema fragilità dell'oggetto, il prestito venne negato.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Mazzotti M.

Anno di edizione 1959

Sigla per citazione S08/00002031

V., pp., nn. pp. 40-45

COMPILAZIONE**COMPILAZIONE**

Data 1997

Nome Marchetti V.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2012

Nome Parisini S.

ANNOTAZIONI

Osservazioni Progetto PARSJAD